



COPIA

SPES
Servizi alla Persona
Educativi e Sociali

Via Ognissanti, 70
35129 Padova – Tel 049/8697777 – Fax. 049/8697719
P.I. 04068300286

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 9 di registro

S.P.E.S

Verbale della deliberazione adottata nella seduta

26-02-2014

SCANTAMBURLO DINO	Presidente	Presente
BEGHIN BIANCA	Vice Presidente	Presente
CARRON PIERLUIGI	Consigliere	Presente
SEGAFREDO MATTEO	Consigliere	Presente

Assiste il Direttore Generale **Dott. SIRO FACCO**

Il Presidente SCANTAMBURLO DINO accertato il numero legale dei presenti passa alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

OGGETTO:

APPROVAZIONE BILANCIO ECONOMICO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2014, DEL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2014-2016, DELLA RELAZIONE DEL PATRIMONIO E PIANO DI VALORIZZAZIONE CON RELATIVI ALLEGATI.

Sono presenti i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di:
(Vitacchio Tiziana, De Lorenzo Maria Teresa; assente giustificato Fabris Maurizio);

Il Presidente Prof. Dino Scantamburlo riferisce:

E' proposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione un argomento di rilevante importanza in sé e in riferimento alle novità che lo caratterizzano dal corrente anno: è il Bilancio di previsione dell'anno 2014 che passa da bilancio finanziario ad economico – patrimoniale.

Trattasi di un'operazione nuova, stabilita e regolamentata dalla Regione Veneto, nuova in sé, nelle modalità di elaborazione, nei criteri che si aggiungono per la sua definizione, nelle procedure più articolate da seguire, nelle verifiche periodiche conseguenti, fino a quella basilare dell'approvazione del Bilancio d'esercizio (l'ex Conto Consuntivo) che diverrà l'atto particolarmente importante per accertare soprattutto la corrispondenza tra i programmi stabiliti ed i risultati raggiunti, con tutte le conseguenti determinazioni.

Il Bilancio viene approvato quest'anno a fine febbraio (scadenza resa possibile dalla norma) proprio per i tempi burocratici che si sono resi necessari e per aver consentito ai responsabili degli Uffici e anche allo stesso Consiglio un approccio meditato e complessivo della normativa, parte della quale è di emanazione molto recente da parte della Regione Veneto.

Sappiamo che vale per tutti – Consiglieri, Direzione, Uffici – la necessità di entrare sollecitamente in un'ottica mentale e procedurale nuova che, tra l'altro:

- deve rendere più ragionato, mirato e verificabile il reperimento e la definizione delle risorse e il conseguente utilizzo;
- avvicina per vari aspetti il procedere amministrativo a criteri di procedure propri del settore privato;
- consente approfondimenti, comparazioni e nuove determinazioni derivanti dall'esame di ciascun centro di costo dei servizi erogati.

Inoltre, il piano degli ammortamenti obbliga a programmare ciascun nuovo intervento che comporti spese di investimento, dopo avere bene definito la situazione presente con le risorse disponibili, la loro incidenza e soprattutto la loro sostenibilità nei futuri bilanci fino alla scadenza del loro completo ammortamento.

La relazione accompagnatoria del Direttore Generale, che si basa sulle indicazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 27.11.2013, aiuta a formulare un quadro chiaro e completo dei ricavi e dei costi attualmente programmabili per i diversi servizi.

Si rileva molto positiva l'operazione che viene proposta per l'Irap. Ne segue tuttavia la considerazione che l'intero suo risparmio va a coprire i maggiori costi dei normali servizi. Ciò porrà delle valutazioni sui ricavi e sui costi di ciascuno di essi.

Particolarmente utili e meritevoli di attenta valutazione appaiono tutti i documenti allegati, in particolare quello relativo al piano di valorizzazione del patrimonio che ci offre l'aggiornamento dei beni e induce a considerazioni sul ricavo dagli stessi.

Analisi del contesto normativo di riferimento:

Con l'art. 8 della Legge Regionale 23 novembre 2012 il legislatore regionale ha innovato completamente il sistema di contabilità delle IPAB del Veneto, il cui modello contabile, in assenza della riforma complessiva prevista dal D. Lgs 207/2001, è rimasto quello dettato dalla normativa crispina (Legge 6972 del 17 luglio 1890). Con la normativa regionale si è quindi inteso superare l'adozione della contabilità finanziaria – basata sulla sola logica di cassa – prevista dalla legge Crispi per superarla con quella economico-patrimoniale, basata sui principi di cassa e competenza.

La Giunta Regionale del Veneto, con la DGR 21 maggio 2013 n. 780 ha dato attuazione alle citate disposizioni di legge regionali.

La normativa regionale di attuazione prevede vari adempimenti; il primo consiste nell'approvazione del Regolamento di contabilità, cui questo Ente ha dato attuazione con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 53 del 11/12/2013. L'adempimento successivo consiste nell'approvazione degli atti di programmazione di cui all'art. 4 del regolamento stesso e cioè il bilancio economico annuale di previsione, il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale e la relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione. La relazione del Direttore Generale e la relazione dei Revisori dei Conti costituiscono allegati obbligatori di legge.

Il bilancio economico annuale di previsione è redatto secondo lo schema identificativo di cui all'allegato A2 della DGR 780/2013 e contiene le previsioni di ricavi e costi formulate in base al principio della competenza economica.

Il documento di programmazione economico finanziaria di durata triennale è redatto utilizzando lo schema indicativo di cui all'allegato A3 della DGR 780/2013 ed è accompagnato dal piano triennale degli investimenti.

Modalità e criteri operativi:

L'adozione della contabilità economico patrimoniale, imposta dalla Regione Veneto senza alcun periodo di affiancamento alla contabilità finanziaria, ha comportato un notevole lavoro da parte degli uffici amministrativi in considerazione delle dimensioni e della particolare complessità dell'Ente, soprattutto per i molteplici centri di costo in cui si sviluppano le attività istituzionali.

Tutte le poste di bilancio finanziario sono state pertanto riordinate e riclassificate nel piano dei conti approvato come da Regolamento di contabilità interno; ogni cespite presente in inventario (oltre 3.200 articoli beni mobili) è stato imputato alla relativa categoria ed è stato calcolato l'ammortamento.

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio, i valori sono stati ricalcolati con le modalità previste dalla nuova normativa: in particolare, solo per l'immobile sede del Centro Infanzia Arcobaleno nel Comune di Mestrino è stato ricostruito il costo storico, diversamente è stato preso il valore valido ai fini delle imposte locali.

Si aggiunga che la normativa regionale richiede anche lo sviluppo da parte delle II.PPA.B. con valore di produzione uguale o superiore a 5 milioni di euro (tra cui S.P.E.S.) della contabilità analitica, per centro di costo e di responsabilità.

La relazione del Direttore Generale allegata alla presente deliberazione illustra analiticamente i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche e fornisce le indicazioni relative alla realizzazione delle linee strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione. In particolare, allegato alla relazione è il bilancio economico di previsione dettagliato e il piano degli investimenti triennale; per la determinazione delle previsioni 2014, sono state redatte tante schede quante sono le voci di costo e di ricavo. In ognuna di esse sono stati iscritti in modo analitico causali e importi che presumibilmente diventeranno scritte che andranno a movimentare il conto in corso d'anno.

Si illustrano di seguito i punti salienti ricavabili dalla relazione.

RICAVI

- Le rette di frequenza dei servizi di asilo nido, scuola dell'infanzia e scuola primaria sono state calcolate sulla base del numero dei bambini frequentanti al 01.01.2014; trattasi di un obiettivo ambizioso che l'Ente si propone, soprattutto per il servizio di asilo nido, per il quale si ritiene di impegnare le proprie risorse;

- Per i contributi in conto gestione che annualmente sono erogati dal Ministero Pubblica Istruzione, Regione del Veneto e Comune di Padova, sono stati confermati negli importi unitari per scuola formalmente assegnati nell'esercizio 2013;
- I ricavi derivanti dai canoni di locazione sono stati determinati sulla scorta dei contratti in essere alla data di formazione della bozza di bilancio economico di previsione;
- Gli interessi attivi sono stati calcolati sulla giacenza media prevista nel conto di tesoreria nel corso del 2014 secondo un tasso attivo netto del 2 %;

COSTI

- Il costo per stipendi ed oneri riflessi del personale dipendente è stato calcolato sulla base del personale in servizio alla data del 01.01.2014 in ogni struttura operativa;
- Tutte le spese in precedenza previste nei capitoli di bilancio di contabilità finanziaria sono state suddivise fra importi presenti per l'acquisto di beni e quelli per l'acquisto di servizi;
- E' stato predisposto il piano degli investimenti previsti nel triennio 2014 – 2016, e sulla base dello stesso sono stati calcolati i conseguenti costi di ammortamento e previsti nelle competenti voci di bilancio;
- Sono stati calcolati altresì i piani di ammortamento di tutti i cespiti esistenti al 31.12.2013 al fine di determinare il costo sterilizzabile per l'esercizio 2014 e seguenti in quanto, seppur inserito nelle previsioni di bilancio, ai sensi della DGRV 780/2013 non influenza il risultato d'esercizio per gli effetti dell'art. 8, comma 7, della L.R. n. 43/2012;

La documentazione predisposta è stata messa a disposizione del Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame e le valutazioni di competenza e, in data 21.02.2014, ha redatto la propria relazione, registrata al protocollo dell'Ente al n. 278/2014. Al termine della relazione, che viene allegata al presente provvedimento, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione A) del Bilancio economico annuale di previsione 2014, B) del Bilancio economico triennale di previsione 2014 – 2016 e della relazione sul patrimonio e piano di valorizzazione;

Con l'approvazione del Bilancio di previsione vengono quindi affidate al Direttore Generale le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ente e attribuiti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione;

Il primo Bilancio economico annuale di previsione, anno 2014, si presenta con un saldo negativo di € 317.102,57 che risulta inferiore all'importo del costo di ammortamento dei cespiti esistenti al 01.01.2014 come da prospetto descrittivo che segue:

ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	337.202,57
Risultato di esercizio	- 317.102,57
ammortamenti sterilizzabili ex art. 21 DGR 780/2013	334.702,57
risultato finale d'esercizio al netto ammortamenti pregressi	17.600,00

Unitamente al Bilancio economico annuale di previsione 2014 si approva contestualmente il programma triennale 2014 – 2016 e l'elenco annuale 2014 dei lavori pubblici;

A conclusione ringrazio lo staff dell'ufficio ragioneria per il rilevante lavoro effettuato, sostenuto dal Direttore Generale e dalla Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. L'esperienza fatte nelle scorse settimane per il primo Bilancio di tipo economico-patrimoniale consentirà, in previsione dell'approvazione del Bilancio 2015, il rispetto delle scadenze previste mediante l'invio e l'esame dei documenti entro i termini stabiliti.

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto di quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Dopo ampia analisi e approfondimenti da parte dei Consiglieri;

Con voti favorevoli unanimi espressi e controllati nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il **Bilancio Economico Annuale di Previsione per l'annualità 2014** (allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e i relativi allegati consistenti in:
 - Relazione del Direttore Generale e allegato sviluppo del B.E.A.P. 2014 per centri di costo e responsabilità;
- 2) di approvare il **Documento di programmazione economica finanziaria per il triennio 2014 – 2016** (allegato B) parte integrante del presente provvedimento;
- 3) di approvare la **relazione sul patrimonio e relativo piano di valorizzazione** (allegato C) parte integrante del presente provvedimento;
- 4) di approvare il programma triennale dei lavori 2014 – 2016 e l'elenco annuale dei lavori 2014 (allegato D), parte integrante del presente provvedimento;
- 5) di allegare, quale parte integrante del presente provvedimento, la relazione resa dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 24 febbraio 2014, (allegato E);
- 6) di dare atto che le eventuali variazioni al Bilancio economico annuale di previsione sono approvate dal Consiglio di Amministrazione, previo parere dei Revisori dei Conti, nel rispetto del principio di pareggio del bilancio;
- 7) di affidare al Direttore Generale, conseguentemente all'approvazione dei documenti di cui ai punti precedenti, le risorse finanziarie, umane e strumentali dell'Ente, attribuendogli i compiti di organizzazione, attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- 8) di dare atto che le modifiche al Bilancio Economico annuale di previsione analitico per centro di costo – allegato a) alla Relazione del Direttore Generale del B.E.A.P. 2014 sono di competenza dello stesso Direttore Generale ai sensi dell'art. 12 del vigente regolamento di Contabilità;
- 9) di dar corso alla pubblicità legale stabilita dalla normativa vigente in materia di Amministrazione trasparente.

Il verbale viene letto, approvato e sottoscritto

<u>F.to SCANTAMBURLO DINO</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to BEGHIN BIANCA</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to CARRON PIERLUIGI</u>	<u>Presente</u>
<u>F.to SEGAFREDO MATTEO</u>	<u>Presente</u>

Il Direttore Generale
F.to Dott. SIRO FACCO

Reg. pubbl. 51

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'albo dell'Ente il giorno **06-03-2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ossia a tutto il **20-03-2014** ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. n° 267/2000.

Il Direttore Generale
F.to Dott. SIRO FACCO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Padova, li **06-03-2014**

Il Direttore Generale
Dott. SIRO FACCO